

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 (conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59) e in particolare l'articolo 143, comma 2, laddove si prevede che la Regione attribuisca di norma alle Province le funzioni a essa trasferite in materia di formazione professionale;

VISTA la legge 28 marzo 2003 n. 53 (delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale) e successivi provvedimenti di attuazione;

VISTO l'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2007), così come modificato dall'articolo 4 bis, della legge 6 agosto 2008 n. 133 che stabilisce che l'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III, del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226;

VISTI:

- l'Accordo del 5 ottobre 2006, sancito in Conferenza tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nel quale vengono definiti gli Standard formativi minimi relativi alle competenze tecnico-professionali, di cui all'accordo del 19 giugno 2003;
- il decreto ministeriale 22 agosto 2007 n. 139 (regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006 n. 296);
- il decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 25 maggio 2001 n. 166 (accreditamento delle sedi formative e delle sedi orientative), che stabilisce i criteri minimi sui quali devono basarsi i modelli di accreditamento delle singole Regioni;
- il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 29 novembre 2007, nel quale vengono definiti i criteri generali a cui devono rispondere le strutture formative per l'accreditamento regionale per l'obbligo d'istruzione;
- l'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano stipulato in data 29 aprile 2009, riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'articolo 27, comma 2, del d.lgs. 226/2005;
- il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 giugno 2010, di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 29 aprile 2010;
- il Regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 87, recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 111, convertito dalla legge 6 agosto 2008 n. 133;
- l'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, stipulato il 27 luglio 2011 e riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226;
- il Decreto 11 novembre 2011 - Recepimento dell'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226, sancito in sede di Conferenza Stato Regioni il 27 luglio 2011;

VISTI:

- la legge regionale 11 maggio 2009 n. 18 (sistema educativo regionale di Istruzione, Formazione e Orientamento);
- la legge regionale 20 agosto 1998 n. 27 (disciplina dei servizi per l'impiego e della loro integrazione con le politiche formative e del lavoro);
- la legge regionale 1 agosto 2008 n. 30 (norme regionali per la promozione al lavoro);

- il Piano triennale regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro 2010-2012, approvato con deliberazione di Consiglio regionale 2 febbraio 2010 n. 2;

VISTO il manuale per la gestione e la rendicontazione – manuale operativo sulle modalità di gestione e rendicontazione delle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, approvato dalla Regione Liguria con decreto del Dirigente 18 ottobre 2011 n. 2836, applicabile anche ai procedimenti di utilizzo di risorse nazionali e regionali;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 19 giugno 2009 n. 824 di approvazione delle disposizioni attuative F.S.E. P.O. Obiettivo “Competitività regionale e occupazione” per il periodo 2009/2013;

VISTI:

- la deliberazione di Giunta regionale 21 dicembre 2007 n. 1608, di approvazione del modello di accreditamento delle strutture formative per la Macrotipologia A – attività di istruzione e formazione professionale rivolte a giovani di età inferiore a 18 anni, ai sensi dell'articolo 1, comma 624, della legge 296/2006;
- il decreto dirigenziale 14 maggio 2008 n. 1175, di approvazione della guida alle attività e alle procedure di accreditamento;
- la deliberazione di Giunta regionale 6 febbraio 2009 n. 106, di approvazione degli esiti della valutazione dei requisiti per l'accreditamento delle strutture formative Macrotipologia A – Attività di Istruzione e Formazione Professionale rivolte a giovani di età inferiore a 18 anni e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto dirigenziale 17 settembre 2009 n. 2484, avente a oggetto la revoca del decreto dirigenziale 10 giugno 2008 n. 1467 e l'approvazione dell'Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli organi formativi;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 14 ottobre 2005 n. 1206, di attribuzione alle Province liguri delle funzioni inerenti la gestione dei nuovi percorsi formativi sperimentali attivati ai sensi della legge 53/2003;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2011 n. 1623, di programmazione regionale percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, con la quale sono state individuate le figure professionali relative al triennio 2012/2015;

PRESO ATTO dell'esigenza, condivisa con le Province liguri, di consolidare l'offerta formativa a favore dei giovani in obbligo d'istruzione, adeguandola ai fabbisogni formativi e occupazionali del territorio ligure e confermata dalle seguenti note, agli atti della Struttura regionale competente, con le quali le Amministrazioni provinciali hanno evidenziato le priorità territoriali:

- Provincia di Imperia, prot. n. 2011/P70047907 del 30 settembre 2011;
- Provincia di Savona, prot. n. 0070774 del 27 settembre 2011;
- Provincia di Genova, prot. n. 134383/2011 del 17 novembre 2011;
- Provincia della Spezia, prot. n. 0051401 del 22 settembre 2011;

PRESO ATTO altresì che la Provincia di Savona con nota prot. n. 0002224 del 12 gennaio 2012 ha proposto di modificare la programmazione dei percorsi triennali nel proprio territorio sostituendo il percorso di “Operatore Amministrativo Segretariale” da realizzarsi in ambito Valbormida con un percorso di “Operatore della ristorazione”;

RITENUTO pertanto di accogliere la citata proposta della Provincia di Savona, modificando la programmazione della Provincia medesima, prevista nell'allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2011 n. 1623, sostituendo nella tabella di riferimento provinciale savonese la figura professionale di “Operatore amministrativo segretariole” in ambito “Valbormida” con la figura professionale di “Operatore della ristorazione”;

CONSIDERATO che i percorsi triennali di istruzione e formazione professionale consentono ai giovani di assolvere l'obbligo di istruzione di cui alla legge 296/2006, e, contemporaneamente, ne potenziano, in forma personalizzata, la formazione professionale di base, aumentando il livello di conoscenze e di competenze tecnico-professionali, al fine di agevolare l'accesso al mercato del lavoro e di contrastare la dispersione scolastica;

RILEVATO altresì che, in particolare, dal secondo anno del percorso triennale è operato il consolidamento degli standard formativi delle competenze tecnico professionali, mirando al completamento formativo e all'autonomia della persona in riferimento al futuro ruolo professionale;

POSTO che attualmente gli standard delle figure professionali di riferimento sono stabiliti dal sopracitato Accordo in Conferenza permanente del 27 luglio 2011;

RITENUTO pertanto, ai fini della programmazione dei percorsi formativi triennali a titolarità di sede formativa accreditata da avviare per il triennio 2012/2015, di individuare, ai sensi di quanto disposto dalla d.G.R. 1623/2011, le figure professionali ripartite per ambito territoriale provinciale e sub provinciale (centro per l'impiego) indicate nel documento allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e necessaria (Allegato 1);

RITENUTO di attivare le attività formative di cui al presente atto attraverso percorsi realizzati da sedi formative accreditate, in possesso di specifici requisiti di ammissibilità previsti da apposito avviso pubblico di selezione delle candidature;

RITENUTO altresì prevedere che nel secondo anno formativo del percorso triennale, così come previsto dall'Accordo Stato/Regioni del 27 luglio 2011, alcune figure possono articolarsi in indirizzi al fine di rispondere a specifiche esigenze del territorio;

RITENUTO pertanto di approvare l'Avviso di procedura di selezione dei Soggetti attuatori per il triennio 2012/2015, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e necessaria (Allegato 2), che sarà pubblicato sul sito della Regione Liguria e in estratto su un quotidiano a diffusione regionale e nazionale;

RITENUTO di disporre che la valutazione delle candidature pervenute a seguito dell'Avviso sopraindicato venga effettuata da appositi gruppi di valutazione per provincia di riferimento, composti da un rappresentante per ciascuno dei seguenti soggetti istituzionali:

- Regione Liguria;
- Provincia di competenza;
- Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria;

e costituiti con apposito atto del Direttore Generale del Dipartimento Istruzione Formazione Lavoro e Sport, previa acquisizione delle rispettive designazioni da parte delle Province e dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria;

RITENUTO altresì di disporre che, al fine della selezione delle candidature risultate ammissibili, si proceda alla valutazione dei seguenti requisiti:

- scheda di candidatura redatta secondo le indicazioni di cui all'Avviso di selezione (Allegato 2);
- esperienza maturata dal soggetto proponente e/o dai partner in attività formative realizzate in Regione Liguria nell'ambito dell'area professionale (settore economico) di riferimento (Allegato 2);
- requisiti organizzativi, strutturali e metodologici, specifici per ciascun percorso formativo, indicati nell'Avviso di selezione (Allegato 2);
- capacità progettuale e know-how dell'Organismo formativo accreditato;
- offerta economica elaborata in base ai parametri indicati nell'Avviso di selezione (Allegato 2);

RITENUTO di disporre che i predetti percorsi triennali di IeFP vengano attuati nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni di cui al Capo III del d.lgs. 226/2005, definiti dall'Accordo Stato / Regioni del 27 luglio 2011, assumendo come risultati di apprendimento dei percorsi di qualifica di IeFP gli standard formativi minimi previsti dall'Accordo sancito in Conferenza Stato - Regioni il 27 luglio 2011 che comprendono i livelli

essenziali di cui alla lettera b) relativi alle competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico sociali ed economiche, nonché le competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006;

DATO ATTO che, in relazione a quanto in precedenza precisato, la Regione definirà e attuerà le attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione dei corsi triennali di IeFP, garantendo il coinvolgimento delle Province;

RITENUTO di provvedere al finanziamento di ciascuna annualità dei percorsi triennali 2012/2015 mediante risorse nazionali e regionali, subordinando l'erogazione delle risorse all'effettiva assegnazione delle stesse da parte del Ministeri competenti e alla disponibilità nel bilancio regionale di competenza;

STIMATO il costo relativo all'iniziativa regionale dei percorsi IeFP, per la prima annualità del triennio 2012/2015, in euro 3.989.000,00 calcolato nel modo seguente:

primo anno:

- n. 35 percorsi al costo unitario massimo ammissibile indicativo pari ad euro 115.000,00;

STIMATO inoltre il costo relativo alle seconde e terze annualità dell'iniziativa regionale di IeFP nel modo seguente:

- n. 28 percorsi al costo unitario massimo ammissibile indicativo pari ad euro 100.000,00;
- n. 7 percorsi articolati su 2 indirizzi, al costo unitario massimo indicativo pari ad euro 120.000,00;

CONSIDERATO necessario prevedere, a partire dal secondo anno, interventi mirati di rafforzamento dei percorsi, atti a garantire ai giovani l'accesso al mercato del lavoro per aumentare il livello delle conoscenze e delle competenze possedute in modo da prevenire l'abbandono dei percorsi formativi e da valorizzare le risorse dei giovani stessi;

RITENUTO di provvedere a quanto disposto al punto precedente con successivo provvedimento volto a individuare, con apposito Avviso pubblico, i soggetti idonei a gestire gli interventi di cui sopra e di valutare la possibilità di utilizzare a tal fine risorse del Fondo Sociale Europeo;

PRESO ATTO che la realizzazione della prima annualità 2012-2013 dei percorsi di istruzione e formazione professionale, da attivare per il triennio 2012-2015, si richiederà con successivo atto, un impegno di spesa, a carico delle risorse regionali del bilancio di previsione 2012, pari a euro 3.989.000,00 ripartito per ambiti territoriali nel modo seguente:

<b>IMPERIA</b>			
<b>Figura Professionale nazionale ed eventuali indirizzi (attivati a partire dal secondo anno)</b>	<b>Tipologia di realizzazione</b>	<b>Ambito</b>	<b>Impegno prima annualità</b>
Operatore edile	Sede formativa accreditata	Imperia	115.000,00
Operatore di impianti termo-idraulici	Sede formativa accreditata	Imperia	115.000,00
Operatore elettrico	Sede formativa accreditata	Ventimiglia	114.000,00
Operatore amministrativo segretariale	Sede formativa accreditata	Ventimiglia	112.000,00

Operatore della ristorazione Indirizzo 1: Preparazione pasti Indirizzo 2: Servizi di sala e bar	Sede formativa accreditata	Sanremo	114.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>570.000,00</b>

<b>SAVONA</b>			
<b>Figura Professionale nazionale ed eventuali indirizzi (attivati a partire dal secondo anno)</b>	<b>Tipologia di realizzazione</b>	<b>Ambito</b>	<b>Impegno prima annualità</b>
Operatore elettrico	Sede formativa accreditata	Ponente	114.000,00
Operatore della ristorazione Indirizzo 1: Preparazione pasti Indirizzo 2: Servizi di sala e bar	Sede formativa accreditata	Valbormida	114.000,00
Operatore edile	Sede formativa accreditata	Levante	115.000,00
Operatore dell'abbigliamento	Sede formativa accreditata	Levante	113.000,00
Operatore della ristorazione Indirizzo 1: Preparazione pasti Indirizzo 2: Servizi di sala e bar	Sede formativa accreditata	Levante	114.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>570.000,00</b>

<b>GENOVA</b>			
<b>Figura Professionale nazionale ed eventuali indirizzi (attivati a partire dal secondo anno)</b>	<b>Tipologia di realizzazione</b>	<b>Ambito</b>	<b>Impegno prima annualità</b>
Operatore della ristorazione Indirizzo 1: Preparazione pasti Indirizzo 2: Servizi di sala e bar	Sede Formativa Accreditata	Metropolitano (distretti 1,2,3,4)	114.000,00
Operatore elettrico	Sede Formativa Accreditata	Metropolitano (distretti 1,2,3,4)	114.000,00
Operatore elettrico	Sede Formativa Accreditata	Metropolitano (distretti 1,2,3,4)	114.000,00
Operatore meccanico	Sede Formativa Accreditata	Metropolitano (distretti 1,2,3,4)	115.000,00
Operatore Edile	Sede Formativa Accreditata	Metropolitano (distretti 1,2,3,4)	115.000,00
Operatore del legno	Sede Formativa Accreditata	Metropolitano (distretti 1,2,3,4)	115.000,00

Operatore amministrativo segretariale	Sede Formativa Accreditata	Metropolitano (distretti 1,2,3,4)	112.000,00
Operatore amministrativo segretariale	Sede Formativa Accreditata	Metropolitano (distretti 1,2,3,4)	112.000,00
Operatore amministrativo segretariale	Sede Formativa Accreditata	Metropolitano (distretti 1,2,3,4)	112.000,00
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	Sede Formativa Accreditata	Metropolitano (distretti 1,2,3,4)	113.000,00
Operatore Grafico Indirizzo 1: Stampa e allestimento Indirizzo 2: Multimedia	Sede Formativa Accreditata	Metropolitano (distretti 1,2,3,4)	114.000,00
Operatore di impianti termoidraulici	Sede Formativa Accreditata	Metropolitano (distretti 1,2,3,4)	115.000,00
Operatore ai servizi di vendita	Sede Formativa Accreditata	Metropolitano (distretti 1,2,3,4)	112.000,00
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Sede Formativa Accreditata	Metropolitano (distretti 1,2,3,4)	114.000,00
Operatore dell'abbigliamento	Sede Formativa Accreditata	Metropolitano (distretti 1,2,3,4)	113.000,00
Operatore elettrico	Sede Formativa Accreditata	Levante (distretto 5)	114.000,00
Operatore di impianti termoidraulici	Sede Formativa Accreditata	Levante (distretto 5)	115.000,00
Operatore Meccanico	Sede Formativa Accreditata	Levante (distretto 5)	115.000,00
Operatore della ristorazione Indirizzo 1: Preparazione pasti Indirizzo 2: Servizi di sala e bar	Sede Formativa Accreditata	Levante (distretto 5)	114.000,00
Operatore del benessere Indirizzo 2: Estetica	Sede Formativa Accreditata	Levante (distretto 5)	114.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>2.276.000,00</b>

<b>LA SPEZIA</b>			
<b>Figura Professionale nazionale ed eventuali indirizzi (attivati a</b>	<b>Tipologia di realizzazione</b>	<b>Ambito</b>	<b>Impegno prima</b>

<b>partire dal secondo anno)</b>			<b>annualità</b>
Operatore della ristorazione Indirizzo 1: Preparazione pasti Indirizzo 2: Servizi di sala e bar	Sede formativa accreditata	La Spezia	114.000,00
Operatore Meccanico	Sede formativa accreditata	La Spezia	115.000,00
Operatore del benessere Indirizzo 1: Acconciatura Indirizzo 2: Estetica	Sede formativa accreditata	La Spezia	114.000,00
Operatore di impianti termo-idraulici	Sede formativa accreditata	La Spezia	115.000,00
Operatore del legno	Sede formativa accreditata	La Spezia	115.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>573.000,00</b>

RITENUTO di autorizzare la spesa delle risorse necessarie al finanziamento della prima annualità 2012-2013 dei predetti percorsi formativi, a favore delle Province liguri, per un importo pari a euro 3.989.000,00 nel modo seguente:

<b>PROVINCIA</b>	<b>FONDI REGIONALI CAP. 4030 - U.P.B. 11.103 Impegno 1° annualità</b>
PROVINCIA DI IMPERIA Viale Matteotti, 147 – 18100 IMPERIA C.F. 00247260086	570.000,00
PROVINCIA DI SAVONA Via al Molinero – 17100 SAVONA C.F. 00311260095	570.000,00
PROVINCIA DI GENOVA Piazzale Mazzini, 2 – 16122 GENOVA C.F. 80007350103	2.276.000,00
PROVINCIA DELLA SPEZIA Via XXIV Maggio, 3 – 19124 LA SPEZIA C.F. 00218930113	573.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>3.989.000,00</b>

RITENUTO di rinviare a successivi appositi atti l'assunzione degli impegni delle risorse relative alla prima, alla seconda e alla terza annualità triennio 2012/2015;

CONSIDERATO che l'attività gestionale e amministrativa relativa alla realizzazione dei sopraindicati percorsi di IeFP, ferma restando la titolarità regionale dei medesimi, debba far capo alle singole Amministrazioni provinciali territorialmente competenti;

CONSIDERATO che i trasferimenti di risorse alle Province Liguri per il finanziamento dei percorsi di IeFP, di cui al presente provvedimento, non ostano con le disposizioni relative al patto di stabilità interno Regione-Province, in quanto ripropongono e recepiscono integralmente le motivazioni di cui alla d.G.R. 1206/2005, relativa all'attribuzione alle Province liguri delle funzioni inerenti la gestione dei nuovi percorsi formativi attivati ai sensi della legge 53/2003;

ATTESO che la gestione dei predetti percorsi formativi dovrà essere svolta in conformità agli indirizzi e alle indicazioni della Regione, la quale rappresenta, nei confronti dei Ministeri interessati, il soggetto di riferimento per la realizzazione dei percorsi triennali di IeFP;

VISTA la legge regionale 26 marzo 2002 n. 15 (ordinamento contabile della Regione Liguria);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2011 n. 37 (bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2012);

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Risorse Finanziarie e Controlli, Patrimonio e Amministrazione Generale, Istruzione, Formazione, Università, Sergio Rossetti

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa:

- 1) di approvare l'iniziativa regionale relativa ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) per il triennio 2012/2015, a titolarità di sede formativa accreditata, secondo le ripartizioni per ambiti territoriali e modalità di realizzazione riportate nel documento allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e necessaria (Allegato 1);
- 2) di approvare l'Avviso per la presentazione e selezione delle candidature dei soggetti attuatori, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e necessaria (Allegato 2);
- 3) di disporre che l'Avviso di cui al punto 2) venga pubblicato sul sito della Regione Liguria e in estratto su un quotidiano a diffusione regionale e nazionale;
- 4) di disporre che i predetti percorsi triennali di IeFP per il triennio 2012/2015 vengano attuati nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni di cui al Capo III del d.lgs. 226/2005, definiti dall'Accordo Stato/Regioni del 27 luglio 2011, assumendo come risultati di apprendimento dei percorsi di qualifica di IeFP gli standard formativi minimi previsti dal citato Accordo che comprendono i livelli essenziali di cui alla lettera b), relativi alle competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico sociali ed economiche, nonché le competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006;
- 5) di disporre che nel secondo anno del percorso del percorso triennale, così come disposto dall'Accordo Stato/Regioni del 27 luglio 2011, alcune figure potranno articolarsi in indirizzi per rispondere a specifiche esigenze del territorio;
- 6) di stimare il costo relativo all'iniziativa regionale dei percorsi IeFP a titolarità di sede formativa accreditata, per la prima annualità del triennio 2012/2015, in euro 3.989.000,00;
- 7) di autorizzare la spesa a favore delle Province liguri, per il finanziamento della prima annualità 2012-2013 dei predetti percorsi formativi, a carico del bilancio regionale 2012, pari a euro 3.989.000,00 nel modo seguente:

<b>PROVINCIA</b>	<b>FONDI REGIONALI CAP. 4030 - U.P.B. 11.103 Impegno 1° annualità</b>
PROVINCIA DI IMPERIA Viale Matteotti, 147 – 18100 IMPERIA C.F 00247260086	570.000,00



PROVINCIA DI SAVONA Via al Molinero – 17100 SAVONA C.F. 00311260095	570.000,00
PROVINCIA DI GENOVA Piazzale Mazzini, 2 – 16122 GENOVA C.F. 80007350103	2.276.000,00
PROVINCIA DELLA SPEZIA Via XXIV Maggio, 3 – 19124 LA SPEZIA C.F. 00218930113	573.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>3.989.000,00</b>

- 8) di disporre che per il finanziamento di ciascuna annualità dei percorsi triennali 2012/2015, saranno utilizzate risorse regionali e statali, subordinando l'erogazione delle risorse all'effettiva disponibilità delle stesse nel bilancio regionale di competenza e al trasferimento di risorse da parte dei Ministeri competenti;
- 9) di prevedere, a partire dal secondo anno, interventi mirati di rafforzamento dei percorsi, atti a garantire ai giovani l'accesso al mercato del lavoro per aumentare il livello delle conoscenze e delle competenze possedute in modo da prevenire l'abbandono dei percorsi formativi e da valorizzare le risorse dei giovani stessi;
- 10) di provvedere a quanto disposto al punto precedente con successivo provvedimento volto a individuare, con apposito Avviso pubblico, i soggetti idonei a gestire gli interventi di cui sopra e di valutare la possibilità di utilizzare a tal fine risorse del Fondo Sociale Europeo;
- 11) di rinviare a successivi appositi atti gli impegni delle risorse relative alla prima, seconda e terza annualità dei predetti percorsi formativi;
- 12) di disporre che la valutazione delle candidature pervenute a seguito dell'Avviso di cui al punto 2) venga effettuata da appositi Gruppi di valutazione per Provincia di riferimento, composti da un rappresentante per ciascun Gruppo designato dai seguenti soggetti istituzionali:
  - Regione Liguria;
  - Provincia di competenza;
  - Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria;
- 13) di disporre che i Gruppi di cui al punto 12 siano costituiti con apposito atto del Direttore Generale del Dipartimento Istruzione Formazione Lavoro e Sport, dietro acquisizione delle rispettive designazioni da parte delle Province e dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria;
- 14) di affidare alla Struttura regionale competente in materia il compito di definire le modalità delle attività a titolarità della Regione, relative a coordinamento, monitoraggio e valutazione dei predetti percorsi, garantendo, per quanto riguarda il monitoraggio e la valutazione dei corsi, il coinvolgimento delle Province;
- 15) di dare mandato alle Province di Imperia, Savona, Genova e La Spezia per la sottoscrizione delle convenzioni con i soggetti attuatori, nonché per le funzioni relative alla gestione dei percorsi formativi di istruzione e formazione professionale, secondo la ripartizione indicata in Allegato 1);
- 16) pertanto di accogliere la citata proposta della Provincia di Savona, modificando la programmazione della Provincia medesima, prevista nell'allegato 1) alla deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2011 n. 1623, sostituendo nella tabella di riferimento provinciale savonese la figura professionale di "Operatore amministrativo segretariale" in ambito "Valbormida" con la figura professionale di "Operatore della ristorazione".

*Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.*